Le 21 MADRI COSTITUENTI

TERESA MATTEI



Genova, 1° febbraio 1921
Usigliano (PI), 12 marzo 2013
LAUREA IN FILOSOFIA
PC (radiata nel 1955)
PARTIGIANA (Chicchi)
È stata dirigente nazionale dell'UDI

È stata la più giovane donna eletta all'Assemblea. Costituente, la chiamavano *"la ragazza di Montecitorio"*.
C'era lei, con Teresa Noce e a Rita Montagnana, dietro la mimosa diventata il simbolo della Giornata delle donne: *"Scegliamo un fiore povero, facile da trovare nelle campagne*". Era l'8 marzo 1946.
Ha lavorato alla stesura dell'articolo 3, per l'uguaglianza dei cittadini, cardine della nostra Costituzione.

MARIA MADDALENA ROSSI



Codevilla (PV), 29 Settembre 1906
Milano, 19 Settembre 1995
LAUREA IN CHIMICA
PC
PARTIGIANA attiva nel Soccorso rosso per raccogliere fondi da destinare alla lotta partigiana.

Eletta all'Assemblea Costituente porta in dote un patrimonio di esperienza e cultura importante che lei spende fin da subito nelle battaglie più difficili facendo squadra con le altre Costituenti ma dimostrando una particolare determinazione nel difendere le sue convinzioni anche sui temi più difficili, come l'opposizione all'inserimento nella Costituzione del principio di indissolubilità del matrimonio: le sue argomentazioni sono dimostrate ed efficaci.
L'altra battaglia che conduce con determinazione è quella per l'accesso delle donne alla Magistratura.

RITA MONTAGNANA



Torino, 6 Gennaio 1885
Roma, 18 Luglio 1979
SARTA
PC - leader dell'organizzazione femminile del partito
Esilio
PARTIGIANA/FENICOTTERO (Marisa)

Insieme a Teresa Noce e Teresa Mattei, si fecero promotrici del simbolo della mimosa da abbinare alla giornata internazionale della donna.
Intelligente, preparata, disinvolta e battagliera, ma anche semplice e pragmatica, era convinta della necessità di rendere le Italiane protagoniste della politica per uscire dalle macerie del fascismo e della guerra. Per questo il voto alle donne fu la sua prima preoccupazione nel dare vita al Comitato di iniziativa dell'Udi.
"Largo dunque fin da oggi alle donne nei posti di Governo, largo alle donne nell'Assemblea Costituente, largo alle donne nelle Amministrazioni comunali; giusta retribuzione del lavoro femminile; tutte le vie del lavoro e del sapere aperte alle giovani"

VITTORIA TITOMANLIO



Barletta, 22 Aprile 1899
Napoli, 28 Dicembre 1988
INSEGNANTE ELEMENTARE
Azione Cattolica- DC

Attiva nelle organizzazioni cattoliche e nel mondo del lavoro che, all'interno della realtà del Sud ampiamente deindustrializzato, si sviluppò in modo notevole intorno all'artigianato allora non ben regolato e scarsamente protetto. Questo spiega l'interesse e l'azione che su di esso svilupperà sia durante i lavori della Costituente sia nelle quattro legislature nelle quali verrà rieletta alla Camera dei Deputati con un numero sempre crescente di preferenze.

ELETTRA POLLASTRINI



Rieti, 15 luglio 1908
Rieti, 2 febbraio 1990
DIPLOMA TECNICO
DIRIGENTE ORGANIZZAZIONI FEMMINILI ITALIANE IN FRANCIA
PC
Carcere
Campo di concentramento dove conosce Teresa Noce

Firmataria dell'emendamento con il quale si intendeva sottolineare che le condizioni di lavoro dovessero non solo consentire alla donna l'adempimento della sua essenziale funzione familiare, ma anche assicurare alla madre e al fanciullo una speciale e adeguata protezione. Emendamento che in un certo senso faceva il paio con quello di Maria Federici, che proponeva di garantire la parità di diritti non solo alla donna lavoratrice, ma la donna in generale.

MARIA NICOTRA



Catania, 6 Luglio 1913
Padova, 14 Luglio 2007
INFERMIERA
AZIONE CATTOLICA GIOVANILE

Viene segnalata dalla gioventù femminile di Azione cattolica fra undici "*elementi di Gioventù femminile idonei a entrare nella lista per la Costituente*".
Cofirmataria di un emendamento sostitutivo del primo comma dell'art. 48 – art. 51 del testo definitivo – "*Tutti i cittadini di ambo i sessi possono accedere agli uffici pubblici in condizione di uguaglianza*". Particolare non irrilevante: chiede che venga sostituito il termine *attitudini personali* per l'accesso agli uffici pubblici con quello più consono di *requisiti* richiesti per particolari incarichi.

ANGIOLA MINELLA



Torino, 3 Febbraio 1920
Genova, 12 Marzo 1988
LAUREA IN LETTERE E FILOSOFIA
SCIENZE INFERMIERISTICHE
PARTIGIANA (Lola)
Dirigente UDI

Fu attiva collaboratrice della rivista del movimento UDI, "Noi donne".
Tema centrale della sua attività fu quello della solidarietà secondo la *nuova concezione di assistenza*, da lei propugnata, che si contrapponeva all'idea di *beneficenza come grazioso dono,* offerto dall'alto ai più poveri da parte delle "dame di carità" o dalle classi più abbienti, gelose tuttavia dei propri privilegi.

ANGELA GOTELLI



Albareto (PR), 28 Febbraio 1905
Albareto (PR), 21 Novembre 1996
LAUREA IN LETTERE
FILOSOFIA
Nel periodo universitario. frequentò la Federazione universitaria cattolica italiana (FUCI)
PARTIGIANA
DC

Il 6 febbraio 1947, in sostituzione di C. Caristia, entra nella commissione ristretta di 75 membri designata dai costituenti e, con Nilde Iotti, prende parte alla prima sottocommissione per i diritti e i doveri dei cittadini. Si batte con fermezza per i diritti delle donne. Il suo intervento sul tema dell'accesso delle donne alla magistratura sarà insieme molto fermo e volutamente essenziale.

NADIA GALLICO



Tunisi, 2 Giugno 1916
Roma, 19 Gennaio 2006
PC
Fu in prima linea nel movimento delle Donne, all'UDI

Fu attiva collaboratrice della rivista del movimento UDI, "*Noi donne*".
Sottolineava spesso la forte trasversalità che unì tra loro le 21 costituenti, perché esse si sentivano, più che rappresentanti degli elettrici o degli elettori comunisti, democristiani o socialisti, le rappresentanti delle Donne. Lucidamente notava, che tipicamente femminili furono "*gli argomenti che paternalisticamente i Costituenti lasciarono al nostro impegno perché altrimenti sarebbero stati scarsamente affrontati*": la famiglia e l'uguaglianza dei coniugi, il diritto al lavoro e alla parità salariale, la tutela dei figli anche illegittimi (…), ma soprattutto "*il concetto che la Donna non doveva più avere soltanto dei doveri ma d'ora in poi dei diritti di pari opportunità e dignità in ogni campo della vita del paese*".

FILOMENA DELLI CASTELLI
Memena



Città Sant'Angelo (PE),
28 Settembre 1916
Pescara, 22 Dicembre 2010
LAUREA IN LETTERE E FILOSOFIA
PEDAGOGISTA
SEGRETARIA REGIONALE AZIONE CATTOLICA
DC

Nella Costituente conferma la sua determinazione nel sostenere la causa dei diritti femminili, che come lei stessa ricorda, è stata una volontà trasversale che ha unito tutte le costituenti indipendentemente dallo schieramento politico. Ricordando il clima di totale accordo con le altre donne in Parlamento scrive: "*La pattuglia femminile della Costituente serrava i ranghi quando erano in discussione e da risolvere i problemi inerenti il lavoro, la famiglia, la scuola (…)*".

MARIA DE UNTERRICHTER



Ossana (TN), 20 agosto 1902
Roma, 27 dicembre 1975
LAUREA in LETTERE E FILOSOFIA
Montessoriana
UDC

Probabilmente su indicazione di De Gasperi ed anche perché conosceva e parlava e scriveva fluentemente il tedesco e molte altre lingue, fu nominata componente della Commissione per i trattati internazionali, formata da 37 membri, dei quali solo due erano donne: la Jervolino e la comunista Maria Maddalena Rossi.
Il tema che l'avrebbe accompagnato anche negli anni a seguire la sua vita politica e sociale: l'educazione e l'infanzia.

ANGELA MARIA GUIDI



Roma il 31 ottobre 1896
Roma 11 Luglio 1991
LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE SLAVE
DC - Partito Popolare di Sturzo
UDC (unione donne cattoliche)
Fonda il Comitato centrale per la cooperazione e il lavoro femminile, legato all'Azione cattolica, riuscendo a mettere insieme più di cinquecento scuole di avviamento al lavoro femminile per le orfane di guerra.

Prima donna al governo in Italia, così come era stata la prima donna a parlare nell'aula di Montecitorio.
Il suo partito la designa, il 25 settembre 1945, alla Consulta Nazionale.
"*Colleghi Consultori nel vostro applauso ravviso un saluto per la donna che per la prima volta parla in quest'aula. Non un applauso dunque per la mia persona ma per me quale rappresentante delle donne italiane che ora, per la prima volta, partecipano alla vita politica del Paese".*

ELISABETTA CONCI



Trento, 23 Marzo 1895
Mollaro (TN), 1° Novembre 1965
LAUREA IN LETTERE
DIPLOMATA IN PIANOFORTE
Insegnante di Lingua tedesca a Trento
La scuola rappresenta per lei il primo campo di azione sociale.
Federazione universitaria cattolica italiana (FUCI)
DC

Fa parte del Comitato dei 18 allargato ai rappresentanti di tutti i partiti, che ha il compito di coordinare e armonizzare il lavoro prodotto dalle tre Sottocommissioni; si trova ad affrontare il nodo degli statuti delle Regioni ad autonomia speciale in relazione al testo Costituzionale.
"Il primo compito nostro, il più sacro e il più alto, è la famiglia [...] per questo [...] reclamiamo dalla nuova Costituzione quelle nuove disposizioni di legge, come il salario familiare, come i limiti al lavoro delle donne, che le permettano di svolgere in pieno la sua funzione familiare. Con questi sentimenti noi donne ci proponiamo di lavorare alla ricostruzione sociale e politica del nostro Paese".

TERESA NOCE



Torino, 29 luglio 1900
Bologna, 22 gennaio 1980
PARTIGIANA (Estella)
PC di cui era stata tra i fondatori

Fin dalla sua nomina nella Consulta, ha scelto di far parte della commissione lavoro e di occuparsi dei problemi sindacali.
A lei si deve il concetto fissato nell'articolo 3 della Costituzione: *"Tutti i cittadini...sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso"*, parole queste ultime grazie alle quali è posta la base giuridica per il raggiungimento della piena parità di diritti tra uomo e donna, obiettivo principale della sua attività.

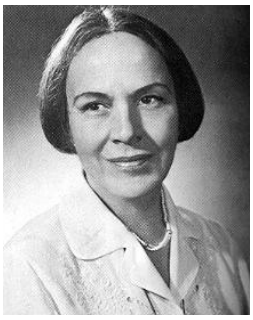
MARIA AGAMBEN



L'Aquila, 19 settembre 1899
Roma, 28 luglio 1984
PARTIGIANA
DC
Cattolica illuminata e impegnata si muove sul pensiero cattolico sociale di Mounier e dell'umanesimo integrale di Maritain

"Onorevoli colleghi, l'articolo 33 (ora 37) riguarda la donna lavoratrice e certi suoi particolari problemi. Questo articolo è un riflesso vivo delle gravi ingiustizie che ancora si registrano nella vita italiana. Da qui a pochi anni noi dovremo perfino meravigliarci di aver introdotto questo articolo nel testo costituzionale e per avere dovuto sancire nella Carta Costituzionale che a due lavoratori di sesso diverso, ma che compiono lo stesso lavoro, spetta un uguale retribuzione".

LEONILDE IOTTI - Nilde



Reggio Emilia, 10 aprile 1920
Poli (RO), 4 dicembre 1999
LAUREA IN LETTERE
INSEGNANTE fino al 1946
PCI- UDI
PARTIGIANA

L'INCONTRO CON LA STORIA *"L'Assemblea Costituente è stata il luogo in cui si sono incontrati momenti diversi della storia d'Italia: gli esponenti della vecchia classe liberale, coloro che da antifascisti avevano conosciuto l'esilio ed il carcere, quelli che avevano combattuto nelle file della Resistenza e che erano soprattutto giovani, come me, che trovarono in quella esperienza la più grande scuola politica a cui si potesse partecipare"*
Riafferma la centralità dell'articolo 3 della Costituzione, quale criterio ispiratore del documento. «*Il principio di eguaglianza a me sta particolarmente a cuore […]*

ANGELINA MERLIN - Lina



Pozzonovo (PD), 15 ottobre 1887
Padova, 16 agosto 1979
LAUREA IN LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
INSEGNANTE ELEMENTARE
PSI
Arrestata 5 volte, lascia l'insegnamento perché si rifiuta di prestare il giuramento fascista.

Immensa la sua statura complessiva; l'inflessibilità morale, la coerenza politica, la serietà che metteva nella "professione" della politica, non sono state evidenti solo nella testardaggine che ha dimostrato nel seguire la legge che porta il suo nome per circa dieci anni, fino all'approvazione nel 1958, ma in tutta la durata del mandato parlamentare.

OTTAVIA PENNA



Caltagirone, 12 aprile 1907
Caltagirone, 2 dicembre 1986
Aristocratica e monarchica
FRONTE LIBERALE DEMOCRATICO DELL'UOMO QUALUNQUE

"È una donna italiana e qualunque che oggi ha la gioia di poter far giungere la sua parola a tutte le sue sorelle, la sua parola di fede, di fratellanza, di pace, d'amore cristiano. Donne, da voi non poco la Patria aspetta [...] Il campo d'azione è vasto e c'è lavoro per tutte [...] leggi giuste, lealtà di principi, onestà di azione, ecco ciò che ognuno di noi deve fortemente desiderare per sé e per gli altri, ecco quale deve essere il proposito d'ogni buon Qualunquista per il bene della nostra Patria".

ADELE BEI



Cantiano (PU), 4 Maggio 1904
Roma 15 Ottobre 1976
PCI
condannata a 10 anni di carcere
PARTIGIANA FENICOTTERO

Subito dopo la guerra Adele diventa responsabile della Commissione femminile nazionale della CGIL e proprio dalla Cgil viene nominata alla Consulta nazionale, la prima assemblea provvisoria che definì le regole di elezione della Costituente.
Si occupa soprattutto delle condizioni del mondo del lavoro, della vita in fabbrica, delle assicurazioni e della previdenza dei lavoratori e delle loro famiglie.
Ha saputo anticipare i tempi anche sul linguaggio, non solo facendosi chiamare *senatrice*, ma parlando di *lavoratrici* in un momento in cui non lo faceva nessuno.

LAURA BIANCHINI



Castenedolo (BS), 23 agosto 1903
Roma, 27 settembre 1983
LAUREA IN FILOSOFIA E PEDAGOGIA
INSEGNANTE
PARTIGIANA (Penelope)
Negli anni universitari fece parte della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) di cui divenne presidente del ramo femminile per sette anni.

Il suo contributo esplicito al dibattito costituzionale è concentrato soprattutto sul diritto alla educazione e sulla scuola.
" L'insegnamento non è un servizio pubblico ma un servizio di utilità pubblica, di pubblico interesse; non è un gioco di parole. Un servizio pubblico può essere gestito direttamente e monopolisticamente dallo Stato. Nulla vi si oppone. È la persona in quanto soggetto del diritto a essere istruita che deve essere aiutata nel raggiungimento dei fini propri, e qui si fonda l'autonomia del rapporto pedagogico".

BIANCA BIANCHI



Vicchio (FI), 31 Luglio 1914
Firenze, 9 Luglio 2000
LAUREA IN MAGISTERO
INSEGNANTE DI FILOSOFIA entrata in conflitto con i suoi superiori che volevano impedirle di trattare il tema della grande cultura ebraica, lascia l'incarico
INSEGNANTE LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO
PSI
PSDI

Si occupa dei problemi della scuola, delle pensioni, e dell'occupazione. L'argomento che più le sta a cuore è quello del *"riconoscimento dei figli naturali".*
Se si considera che la questione è stata parzialmente risolta solo con la Riforma del Diritto di Famiglia del 1975 e completata solo con la recentissima legge, ben 70 anni dopo, si può apprezzare l'impegno antesignano di Bianca Bianchi che tra l'altro su questo tema ebbe parecchi accaniti avversari nel panorama politico.